

Si chiude OLTRE 2025: una settimana di dialogo, formazione e comunità che ha trasformato Rovigo in un laboratorio educativo diffuso

Si è conclusa con il *sold out* alla festa di **Voci dal Basso** la cinque giorni di **OLTRE – Orientare, Liberare, Trasformare e Rinnovare attraverso l’Educazione**, il festival che ha animato Rovigo e il polo universitario dell’Università di Padova in via Porta Adige con un programma unico nel suo genere.

Oltre **300 partecipanti** – tra operatori e operatrici del sociale, studenti e studentesse, professionisti e professioniste dei settori educativo, culturale e sociale – hanno attraversato una settimana intensa di incontri, laboratori, seminari e momenti formativi. Un vero e proprio **laboratorio collettivo** che ha dimostrato come l’educazione, nelle sue molteplici declinazioni, possa ancora essere una leva capace di generare trasformazione concreta del quotidiano. Nel corso delle cinque giornate, alcuni tra i nomi più significativi dei rispettivi ambiti – dalle neuroscienze alla pedagogia interculturale, dalla giustizia minorile alle pratiche outdoor, dalla digital education al wellbeing – hanno offerto ai partecipanti strumenti, visioni e provocazioni in un clima puntuale ma informale, che ha favorito prossimità e connessione, facendosi **comunità educante in azione**.

La formula diffusa della rassegna ha permesso di moltiplicare gli spazi di riflessione: il **Cubo** e la **Sala delle Colonne** dell’Università si sono alternati con l’**Innovation Lab**, il **Cinema Teatro Duomo** e gli spazi di **Rovigo Fiere**, ospitando dialoghi e attività che hanno toccato temi cruciali come: giustizia minorile e giustizia riparativa, educazione alla sostenibilità e ai luoghi, tutela dei minori, accessibilità, professioni educative e orientamento, rapporto tra intelligenza artificiale e relazioni umane, innovazione dei servizi, educazione digitale e promozione del benessere.

Il dialogo aperto tra esperti, professionisti e partecipanti ha consentito di intrecciare competenze, interrogativi e pratiche, individuando prospettive di cambiamento possibili e già in atto.

OLTRE conferma la propria identità di appuntamento annuale capace di riunire attori diversi attorno a una visione condivisa di educazione come bene comune con un network in crescita continua. L’edizione 2025 è stata resa possibile dalla collaborazione tra il **Centro Studi Frame128 de Il Raggio Verde**, il polo rodigino dell’**Università di Padova** con il Dipartimento **FISPPA** e una rete ampliata di realtà territoriali e nazionali: **Consorzio Università di Rovigo, Alleanza per l’Infanzia, Associanimazione, Caritas Diocesana di Adria-Rovigo, Alumni, Pastorale Giovanile Adria-Rovigo, Cinema Teatro Duomo, Rete Punti Digitale Facile e il contributo di Coop Alleanza 3.0.**

Una rete che si è rafforzata generando nuove connessioni, future collaborazioni e orizzonti comuni di lavoro nei giorni del festival.

Il coordinatore del **Comitato Scientifico** Stefano De Stefani – composto inoltre da Luca Agostinetti, Elisabetta Ghedin e Michele Marmo – esprime grande soddisfazione per un’iniziativa in crescita sia in termini di partecipazione sia per la qualità del confronto generato:

“OLTRE dimostra che quando università, territorio e professioni educative si incontrano senza barriere si crea uno spazio fertile, capace di mettere in moto pensiero e azione. Questa edizione conferma che c’è un bisogno reale di luoghi di dialogo competenti, aperti, generativi”.

Anche il referente del polo rodigino dell’Università di Padova, Prof. Luca Agostinetti si associa sottolineando l’importanza della sinergia costruita:

“OLTRE non è solo un festival: è un processo. È la dimostrazione che, se si lavora insieme, una città può diventare un laboratorio di benessere, formazione e creatività. La risposta del pubblico ci conferma che questa direzione va rafforzata e resa sempre più inclusiva”.

Con la festa di Voci dal Basso – che ha registrato il tutto esaurito – si è chiusa un'edizione densa, vitale, attraversata dall'entusiasmo di chi crede che l'educazione sia uno dei motori più importanti per generare futuro.

Il lavoro riprende da subito per costruire l'edizione 2026, con l'ambizione di ampliare ulteriormente il network e offrire ancora più opportunità di incontro, formazione e immaginazione collettiva. Entro febbraio 2026 uscirà sui siti www.frame128.it e www.festivaloltre.it la nuova call per candidare iniziative di approfondimento e divulgazione per l'edizione del novembre 2026.